

Piano nazionale della prevenzione 2005-2008
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione: Lombardia

Titolo del Progetto: Vaccinazioni

Referente: Anna Pavan - U.O. Governo della Prevenzione, Tutela Sanitaria, Piano Sicurezza Luoghi di Lavoro e Emergenze sanitarie, D.G. Sanità, Regione Lombardia, Via Pola, 11 Milano - tel 02-67653033

Relazione

Premessa

In Regione Lombardia, anche in relazione alle azioni previste nel Piano di prevenzione attiva - area vaccinazioni – è in essere un importante lavoro di revisione delle attività di profilassi vaccinale che è esitato nella emanazione del Piano Regionale Vaccini - DGR 8/1587/2005 “Determinazioni in ordine alle vaccinazioni dell'età infantile e dell'adulto in Regione Lombardia”- e degli atti di indirizzo per la sua attuazione (Circolare 11/san/06).

Gli indirizzi sono stati fatti propri dalle ASL che hanno definito il proprio Piano Locale, nel quale sono state descritte le modalità per il raggiungimento degli obiettivi, a partire dalle diversificate realtà territoriali, individuando azioni correttive ed i tempi della loro realizzazione.

Nel territorio regionale si sono pertanto creati i presupposti per il raggiungimento di un omogeneo ed elevato livello qualitativo dell'offerta vaccinale, che richiede un monitoraggio costante per il suo consolidamento nel tempo, in particolare per quelle azioni già indicate nel PPA 2005 –2007 per le quali era prevista la verifica nel corso del 2008.

Obiettivo generale

- Stabilizzare e consolidare l'offerta vaccinale della regione Lombardia in relazione agli obiettivi di politica vaccinale.
- Diffondere e condividere i risultati raggiunti.
- Migliorare l'efficienza della rete ambulatoriale in relazione alle esigenze del territorio

Obiettivi specifici (programmazione azioni 2008)

1. Realizzazione anagrafe vaccinale informatizzata: costruzione del registro informatizzato delle vaccinazioni a partire dai nati 1990.

2. Corrette coperture vaccinali: raggiungimento/mantenimento delle coperture vaccinali di cui al documento di indirizzo regionale; valutazione dei risultati raggiunti col piano MPR e delle ricadute sul quadro epidemiologico.
3. Miglioramento qualità dell'offerta vaccinale: definizione di indicatori per una corretta razionalizzazione della rete ambulatoriale.

Risultati raggiunti(programmazione azioni 2008)

Complessivamente si possono considerare raggiunti tutti gli obiettivi previsti nel Piano di prevenzione attiva - area vaccinazioni.

Nello specifico dei tre ambiti di azione sopra indicati si precisa che:

1. Realizzazione anagrafe vaccinale informatizzata

Dal 1.1.2009 Regione Lombardia dispone della anagrafe vaccinale informatizzata a partire dalla coorte di nascita 1990.

Entro quest'anno tali dati saranno accessibili (consultazione) a MMG/PLS e strutture sanitarie nel fascicolo personale Carta SISS.

2. Corrette coperture vaccinali

Tutte le ASL hanno raggiunto/mantenuto le coperture indicate dai documenti di programmazione regionali: per le vaccinazioni comprese nei LEA, compresa la prima dose MPR sono state raggiunte coperture $\geq 95\%$; inoltre 9/15 ASL hanno raggiunto una copertura per la 2 dose MPR a 5/6 anni $>90\%$, 6/15 ASL hanno raggiunto una copertura per la 2 dose MPR a 5/6 anni $>80\%$ ma $< 90\%$.

Un ulteriore obiettivo che la Regione si è posta è la visibilità agli attori del sistema sanitario regionale delle ricadute sul quadro epidemiologico dei risultati di copertura vaccinale e, nello specifico, col piano MPR.

Dal 2007 la U.O. Governo della Prevenzione pubblica un report mensile sull'andamento delle segnalazioni di malattia infettiva; dal 1.1.2008 il report mensile ha riportato un focus sui casi di morbillo quale restituzione in continuo delle ricadute epidemiologiche del Piano regionale MPR.

Da dicembre 2008 è disponibile per tutte le ASL un sw per l'estrazione dei dati di copertura vaccinale e delle malattie infettive: ciò consentirà a tutte le ASL di restituire con periodicità almeno semestrale agli attori del sistema sanitario MMG/PDF/Strutture sanitarie di diagnosi e cura.

3. Miglioramento qualità dell'offerta vaccinale: definizione di indicatori per una corretta razionalizzazione della rete ambulatoriale.

La Deliberazione n. VIII/1587 del 22.12.2005 - delinea i requisiti strutturali e funzionali degli ambulatori vaccinali; per verificare lo stato di avanzamento per l'adeguamento delle ASL, la U.O. Governo della prevenzione ha effettuato una ricognizione sulla rete degli ambulatori vaccinali delle ASL, i cui risultati sono stati presentati nel workshop del 10.12.2008.

Il percorso si è compiuto con l'emanazione del Decreto DG Sanità n.1065/2009 contenete i criteri organizzativi di riferimento per la revisione della rete ambulatoriale delle ASL, in base ai quali le ASL sono tenute a presentare entro giugno 2009 un progetto di riorganizzazione secondo criteri definiti di efficienza e qualità.

Punti di forza e criticità

A conclusione del piano, con il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si conferma la positività del percorso progettato.

Punto di forza è stato l'aver ricondotto la "politica vaccinale" e quindi le azioni del piano, sia quelle di competenza regionale che quelle di competenza ASL, nell'ambito del lavoro di revisione alla luce delle evidenze di efficacia preventiva, di tutte la attività di sorveglianza e controllo delle malattie infettive nel loro complesso, operando per la riqualificazione in termini di efficienza organizzativa e qualità dell'offerta vaccinale.

Ulteriore punto di forza è stato l'aver ricercato un continuo confronto e condivisione degli operatori del territorio sia dei principi ispiratori che delle azioni conseguenti.

Da ultimo, aver richiesto alle ASL di definire una programmazione delle azioni locali per il raggiungimento di obiettivi regionali (informatizzazione, coperture) ha valorizzato e promosso l'autonomia organizzativa, nel rispetto delle specificità territoriali, senza che sia venuta meno l'omogeneità di offerta su tutto il territorio lombardo.

Pertanto le poche criticità, verificatesi prevalentemente nel percorso di informatizzazione sono da ricondurre ad un rallentamento fisiologico dei tempi di realizzazione di un ambizioso progetto: visibilità dalla carta SISS dei dati di vaccinazione dei residenti in regione Lombardia.